

Film Flamme è un collettivo di creazione cinematografica nato a Marsiglia nel 1995 fondato sulla creazione e la ricerca nella pratica cinematografica, e che coniuga il lavoro creativo con la produzione, la ripresa in pellicola, la digitalizzazione e il montaggio digitale di film in pellicola.

L'unicità dell'esperienza di Film Flamme consiste nello sviluppare contemporaneamente un'attività di creazione e di distribuzione di film a dimensione nazionale e internazionale

sulla base di un impegno sociale e artistico nel quartiere in cui risiede. Il risultato è un cinema radicato nel territorio e vicino al suo pubblico. Il collettivo incoraggia la produzione cinematografica della cittadinanza a prescindere dalle abilità possedute, promuovendo l'esperienza pratica sul campo come forma di scoperta delle personali attitudini creative.

La rassegna cinema "Senza (la) Capitale" sottolinea inoltre l'importanza della produzione cinematografica decentrata in contrapposizione al centralismo parigini che vede attorno a sé la concentrazione delle maggiori forze economiche, produttive e artistiche sulla Città-Capitale, Parigi, dalla quale dovrebbe provenire ogni produzione di pensiero e di immagine.

In un'ottica di un mondo multicentrico, Marsiglia si riappropria della sua produzione filmica, dove i «quartieri» non sono dei «quarti-mondi» ma dei mondi tutti interi, rabbiosamente vitali e al tempo stesso inafferrabili e in continua ebollizione.

Il dialogo e la collaborazione tra Film Flamme, Cineteca Sarda e Fondazione Sardegna Film Commission, (che cura location scouting e all'ospitalità degli autori) vuole avviare una produzione audiovisiva sperimentale nel territorio sardo. L'associazione TRW si fa promotrice di questo incontro. v

CINETECA SARDA, VIALE TRIESTE 126, CAGLIARI

SENZA CAPITALE

il Cinema del collettivo Film Flamme di Marsiglia

PROGRAMMA DI SALA

----- GIOVEDÌ 15 GIUGNO 2017 -----

h.18.00 - **il caffè si beve bestemmiando** - Luigi Brandi - 30'

Siamo in Calabria, periferia d'Europa, a Caulonia, un villaggio così povero che tutti i suoi abitanti l'hanno abbandonato prima ancora che dei migranti venuti dall'Africa lo ripopolassero. Luigi Brandi si interessa a questo ripopolamento con il suo sguardo obliquo. Tutto inizia con un enigma posto da Gift e Miracolo, due bambini africani, agli altri bambini; che cos'è l'omertà? ...il seguito è un tentativo, in un dispositivo ludico tra documentario e fiction, di rompere il non detto che circonda i nuovi arrivati... (Charlotte Garson, Cinéma du Réel)

h.18.30 - **Amara** - Claudia Mollese - 60'

Un viaggio sulle tracce di un personaggio emblematico di Lecce, capitale barocca della Puglia, ci porta nelle profondità di una città invisibile, ricca di rituali di devozione e trasgressione. La Mara è un transessuale la cui vita è fatta di lussuria come di poesia, di generosità come di violenza. Alla sua morte nel 2001, fece scandalo con la decisione di donare il suo patrimonio di 70 appartamenti e 4 miliardi di lire al convento di Giovanni Evangelista. Tracciando il ritratto della Mara, si sentono le voci di chi l'ha conosciuta e di chi ha legato la propria vita alla sua.

////////// pausa //////////

h.20.30 - **Una Tempesta** - Nicola Bergamaschi e Nathalie Huges - 90'

Nel calendario Azteco, l'anno "13 Lapin" (13 coniglio), corrisponde all'anno 1529, data in cui ebbe luogo il primo incontro tra Don Hernando Cortès e l'imperatore Moctezuma, a Città del Messico. Il Codex Florentinus racconta, dal punto di vista degli Aztechi, le guerre che ne sono susseguite. Ecco che oggi questa storia mitica e terribile, fischia ancora nelle orecchie di qualcuno e non lo lascia tranquillo....



----- VENERDI 16 GIUGNO 2017 -----

h.18.00 - **De loin en loin** - Martine Derain - 37'

Questo film è una fiaba, narrata da Martine Derain e (in)diretta da JeanFrançois Neplaz. Si racconta di un edificio de La Ciotat: il celebre complesso dell' "Abeille" (l'ape), degli architetti Candilis, Josic, Woods. La guida spirituale in questo viaggio è il signor Sias, migrante sardo e poeta della luce... C'era una volta a Casablanca un architetto greco, nato in Russia e venuto dalla Francia... e il suo grande sogno era costruire «case per tutti»...

[Realizzato nell'ambito di Marseille-Provence 2013, capitale europea della cultura]

h.18.40 - **La doppia Assenza** - Marta Anatra - 23'

Cinque donne provano ad usare la lingua della loro migrazione, estranea e irta di ostacoli, il francese, per raccontare l' esperienza della nostalgia e del ricordo. Realizzato all'interno dei corsi di lingua per stranieri, in cui si apprende una lingua standardizzata alle necessità di inserzione sociale, il film lascia lo spazio ad una parola diversa, più intima e personale.

[Realizzato nell'ambito del Festival Film Femme Méditerranée 2016 - Marseille]

////////// pausa //////////////////////////////////////

h.20.00 - **France 2007** - Gee-Jung Jun - 20'

Straordinario film d'arte, girato in 16mm e sviluppato a mano, nella vasca da bagno dell'autore. E' celluloidi di corpi, volti, sguardi, con la complicità istintiva del primo incontro. E' la Francia del 2007 vista da una baraccopoli di Lione abitata da Rom, zingari dimenticati dalla società. Non ci sono vittime, né cause da difendere, solo lo splendore delle immagini, la chiarezza dell'allegria, che diventano gesto politico. Con l'eloquenza del cinema muto.

h.20.30 - **Alpini** - Jean-François Neplaz - 90'

Un uomo marcia d'inverno lungo un percorso aspro nei dintorni di Asiago evocando le esperienze e i paesaggi di guerra raccontati dallo scrittore Mario Rigoni Stern. Il monologo contro la guerra de "Il sergente della neve" dà al movimento una forte dimensione metaforica.

----- SABATO 17 GIUGNO 2017 -----

h.18.30 - **Parade** - Gabriel Dutrait - 10'

New Orleans, 29 agosto 2015, una parata dieci anni dopo l'uragano. E' passato un anno dall'uragano Katrina. Le immagini in 16mm brillanti e dorate, seguono un flusso di corpi danzanti, una festa popolare di estrema forza e sensualità. Un piccolo capolavoro al confine tra documentario e video arte.

h.18.40 - **L'Abeille de Demeter** - Raphaëlle Paupert Borne - 50'

Una commedia antica. L'artista convoca il mito di Demetra in un film epico ma senza artifici, girato a La Ciotat con gli abitanti del quartiere de l'Abeille. Demetra vaga inconsolabile, alla ricerca di sua figlia Persefone mentre gli dei dell'Olimpo si abbandonano a feste e banchetti senza fine immersi in piscine di acque profumate... Giove, dal canto suo, intreccia i fili del tempo... Ad ogni bivio, ad ogni incrocio, si intrecciano nuovi incontri ed un pensiero errante prende vita per trovare consolazione.

[Realizzato nell'ambito di Marseille-Provence 2013, capitale europea della cultura]

////////// pausa //////////////////////////////////////

h.20.30 - **Lettre à la prison** - Marc Scialom - 75'

Girato tra il 1969 ed il 1970, abbandonato, dimenticato e poi ritrovato 40 anni dopo, questo film testimone della storia dell'immigrazione in Francia è di una straordinaria attualità. Nel 1970 un giovane tunisi incaricato dalla famiglia di accorrere in aiuto a suo fratello maggiore, accusata ingiustamente di omicidio ed imprigionato a Parigi, sbarca a Marsiglia. Qui incontra dei tunisini molto diversi da lui, dei francesi enigmatici, e un'atmosfera inquietante che lo porta a dubitare dell'innocenza di suo fratello, della sua propria innocenza e della sua integrità mentale. E' la storia di una identità culturale messa alla prova, su un fondale post-colonialista. Prodotto, restaurato e pubblicato da Film Flamme in collaborazione con la Cineteca di Bologna.

[Restauro digitale & film recording 35mm / L'immagine Ritrovata - Cineteca de Bologna 2008]